
ConsigliaMi



CAPOFILA: ABCITTÀ

PARTNER: AMBIENTE ACQUA ONLUS / CELIM / FONDAZIONE AQUILONE ONLUS

Report Plenaria CdMRR 7

Municipio 7 - Sala Consiliare

31.01.2024

Presenti

Municipio 7: Emanuela Rebecchi - Presidente Commissione Educazione

ABCittà: Valentina Milazzo, Valentina Scalzo, Irene Turcato - facilitatrici

SCUOLE		ELENCO CONSIGLIERI
<u>Betlem</u>	<u>Primaria</u>	Samuele Giada Sophie Mattia Ginevra Marta
<u>IC Madre Bucchi</u>	<u>Primaria/Secondaria</u>	Vittoria Elena Federico Cesare Giulia Matteo Alessandro Melissa Giacomo
<u>Lycée Stendhal (online)</u>	<u>Primaria</u>	Aron Leopold Matteo Angelica Chloé Olimpia Nina
<u>IC Umberto Eco</u>	<u>Secondaria</u>	Vittoria Giacomo Maria Ludovico Niccolò Thomas Asia Federica Nicolo Matteo Gemma Maria Luisa Tommaso Merlia Giulia Leonardo

		Bianca Andrea Stefano
<u>Iqbal Masih</u>	<u>Primaria</u>	Boktor Brendan Gabriel Noah Damiano Maram Enea

Odg

- Benvenuto e accoglienza
- Condivisione lavoro svolto in classe
- Incontro con adulti esperti
- Restituzione e definizione prossimi passi

1. Benvenuto e accoglienza

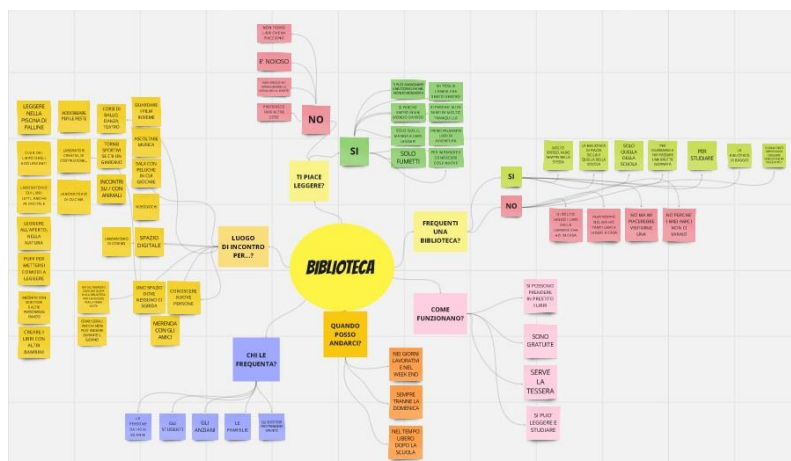
Ai consiglieri e alle consigliere viene distribuita la scheda con la programmazione dell'incontro e uno spazio dove poter prendere appunti.

In attesa che arrivino tutti, chiediamo di rivedere il padlet e pubblicare il loro contenuto di presentazione, se non ancora fatto.

2. Condivisione lavoro svolto in classe

Obiettivo: avere chiara la panoramica sulle biblioteche rionali e definire le domande per l'esperta

Ripercorriamo insieme le riflessioni e le idee condivise durante il lavoro svolto in classe attraverso una mappa concettuale su Mirò (<https://miro.com/>), che riporta esattamente i cartelloni realizzati dai ragazzi in classe ma unisce le risposte e le proposte di tutti. Proviamo a valutare se qualcosa non è chiaro o se ci sono delle nuove idee da aggiungere.



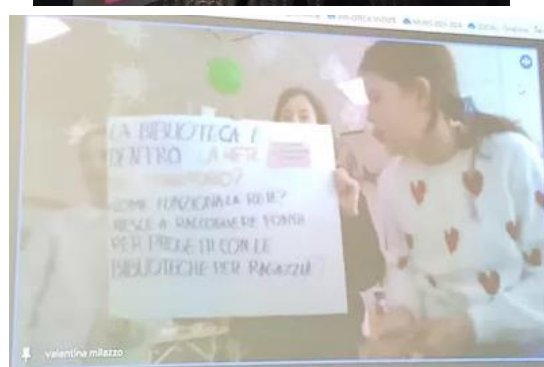
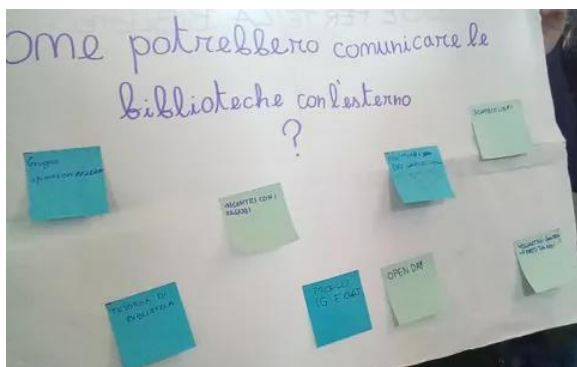
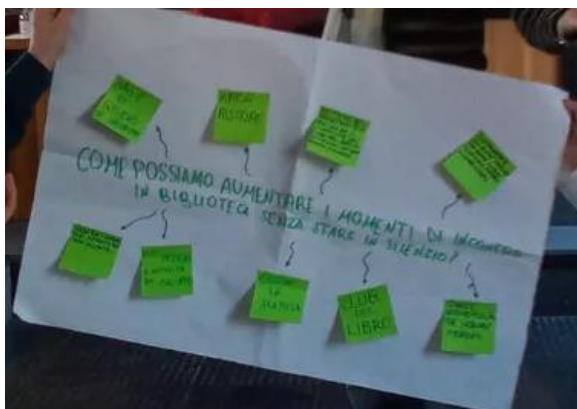
Condividiamo anche le domande per l'esperta che ogni scuola ha sviluppato, suddividendole per ambito tematico. Per prepararci all'incontro con l'adulto esperta, ci dividiamo in 4 gruppi, uno composto dalla Stendhal che ci segue online. Ogni gruppo prepara 1 cartellone con la domanda sintetizzata per tema e aggiunge con i post it eventuali precisazioni e dettagli aggiuntivi.



3) Incontro con l'esperta

Obiettivo: Raccogliere tutte le informazioni utili per definire l'output di quest'anno

Per il confronto con l'esperta Gabriella Marinaccio (coordinatrice dei servizi e delle attività per bambini e ragazzi del Sistema Bibliotecario di Milano) definiamo in ogni gruppo diversi ruoli (un portavoce, un fotografo, chi registra l'audio, altri che prendono appunti...), in modo che tutti siano coinvolti. Ascoltiamo quindi le risposte



dell'esperta raccogliendo tutta la documentazione utile.

Cartellone 1

COME POSSIAMO AUMENTARE I MOMENTI DI INCONTRO IN BIBLIOTECA SENZA STARE IN SILENZIO?

- Aree di studio di gruppo
- Area ristoro
- Aule dedicate ad attività di gruppo
- Mettere dei proiettori per far capire il significato dei libri ai bambini più piccoli che non sanno leggere
- Confrontarsi con altre persone per avere consigli di lettura
- Stanze insonorizzate per suonare strumenti
- Club del libro
- Giochi in scatola
- Fare dei laboratori

Risposta:

Nelle biblioteche, in particolare in quelle che hanno più spazi a disposizione, sono previsti dei momenti di attività in cui non è richiesto il silenzio. Sono attività sia per gli adulti che per i bambini, che si concentrano in alcuni orari e spazi, proprio per far vivere la biblioteca agli utenti anche in modo diverso. In ogni biblioteca ci sono almeno 1 o 2 bibliotecari che seguono proprio l'area bambini e ragazzi con cui potete sempre confrontarvi. Tutto questo vostro lavoro sarà sicuramente utile anche per progettare la nuova biblioteca, la BEIC.

Cartellone 2

I SOCIAL POSSONO SERVIRE PER COMUNICARE ALLE BIBLIOTECHE?

- Si perchè con i social si posta e possono leggere tutti
- Si tramite un'e-mail della biblioteca
- Si perchè possono postare gli eventi che si faranno
- Si perchè è un modo semplice e veloce per spargere la voce
- Si perchè le persone stanno molto sui telefoni
- Si perchè con i social si può arrivare a tutto e tutti.
- Siamo una generazione in cui i social possono essere usati per tutto anche per comunicare con le biblioteche riuscendo ad attirare l'attenzione
- Si possono essere usati anche per far vedere com'è la biblioteca

Risposta:

Sicuramente una comunicazione digitale e diretta con le biblioteche sarebbe molto utile e importante, è da costruire per fare in modo che sia funzionale. Anche se bisogna sempre tenere in considerazione anche le persone che non hanno canali social. Il Sistema Bibliotecario di Milano ha un sito sempre aggiornato con tutte le iniziative e gli eventi di tutte le biblioteche.

Molte biblioteche hanno anche i canali social e una pagina che si chiama “Gli amici della biblioteca” con cui si può interagire.

Ad oggi, per esempio, un’idea che mi viene in mente non digitale ma fisica, è quella di condividere una bacheca in cui potete appendere dei post-it rivolti sia ai bibliotecari che agli utenti stessi. Sarebbe comunque un momento e uno spazio di scambio molto interessante.

Cartellone 3

COME POTREBBERO COMUNICARE LE BIBLIOTECHE CON L’ESTERNO?

- Gruppo sponsorizzazione
- Incontri con i ragazzi
- Tessera della biblioteca
- Profilo IG e chat
- Open Day
- Corsi e laboratori
- Volantini fatti dai ragazzi

I canali delle biblioteche sono sia online che offline, ma tutte le idee che proponete possono essere prese in considerazione, valutate e integrate nelle prassi già in uso. Possono assolutamente diventare dei modelli che possono essere presi come esempio anche da altri Municipi.

Gli incontri di lettura, di gioco, studio, i laboratori sono tutte attività che possono essere proposte e concordate con i bibliotecari, che sono a disposizione per ascoltare le vostre idee e le vostre proposte. Potete per esempio anche suggerire l’acquisto di alcuni libri, se avete dei titoli che vi piacerebbe trovare in biblioteca.

Cartellone 4

LA BIBLIOTECA È DENTRO LA RETE DEL TERRITORIO? COME FUNZIONA LA RETE? RIESCE A RACCOGLIERE FONDI PER PROGETTI CON LE BIBLIOTECHE PER RAGAZZI?



Le biblioteche sono in rete sia tra di loro, che con le realtà del territorio in cui sono presenti. Vorrebbero esserne al centro per attivare le persone a partecipare, solo così la rete può funzionare, avendo come obiettivo quello di migliorare la vita del

territorio.

Ci sono tanti progetti attivi in collaborazione con altri enti, per esempio Nati per leggere o Mamma Lingua. Abbiamo un progetto di lettura nei consultori, con un programma sostenibile nel tempo, in tutti i Municipi di Milano.

La rete è fondamentale per lavorare insieme e co-progettare, per uno scambio che possa diventare sistematico e quindi positivo e di valore, ma anche sostenibile economicamente. La rete, infatti, può partecipare a bandi insieme, con maggiore forza propositiva ed energia per realizzare poi le attività.

3. Restituzione e definizione prossimi passi

Obiettivo: condivisione risposte ricevute e considerazione diversi punti di vista in merito alla biblioteca come luogo di incontro

Salutata Gabriella Marinaccio, proviamo a confrontarci sulle risposte ottenute per valutare se ci sono ancora delle questioni poco chiare. I consiglieri sono soddisfatti di tutte le informazioni raccolte.

In preparazione degli incontri che realizzeremo in biblioteca durante il mese di febbraio, proviamo a identificarci con le varie figure che si relazionano con le biblioteche come luogo di incontro e creiamo un gioco di ruolo.

RUOLI (4 gruppi): insegnante pro, insegnante contro, genitore pro, genitore contro. Cerchiamo di immedesimarci il più possibile nei ruoli assegnati e a turno rispondiamo, dando la motivazione, a questa domanda:

- la Biblioteca del quartiere vorrebbe trasformare la sala per ragazzi (con i libri per bambini, i tavoli e le sedie adatti ai più piccoli, i giochi, il tappetino colorato...) in una sala per adulti. Cosa ne pensiamo?

I consiglieri si confrontano con prospettive differenti su come è possibile vivere la biblioteca, riuscendo a valorizzare l'importanza di avere uno spazio dedicato sul territorio, che possa funzionare come spazio di socialità, creatività e crescita per i ragazzi.

Intanto la Stendhal, collegata online, inizia il lavoro di mappatura delle biblioteche del Municipio 7 e di raccolta informazioni utili (accesso, servizi, spazi disponibili, attività già previste...), che condivideremo nei prossimi appuntamenti.

Info

Valentina Scalzo, facilitatrice ABCittà

valentina.scalzo@abcitta.org

333 6947703